

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale

**Oggetto: richiesta di realizzazione di una grande struttura di vendita in
Comune di Vaprio d'Adda.**

Il sottoscritto consigliere:

VISTO CHE:

In data 24 gennaio 2012 è prevista la seconda seduta della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 9 D.Lgs 114/98 per l'esame della richiesta di realizzazione di una nuova grande struttura di vendita in Comune di Vaprio d'Adda.

A CONOSCENZA CHE:

La richiesta di realizzazione prevede una superficie di vendita di complessivi mq. 4.000 di cui mq 3.000 per il settore merceologico alimentare e mq. 1.000 per il settore merceologico non alimentare ed è stata presentata in data 19/10/2011 (prot. n. 12920) dalla società CO-VER Development S.r.l. (oggi società RETAIL DEVELOPMENT S.R.L.), con sede nel Comune di Verbania (VB).

CONSIDERATO CHE:

Le modalità applicative del Programma triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006/2008 prevedono che vengano prese in esame per la valutazione della richiesta di autorizzazione di GSV numerose componenti al fine di tutelare da una parte il territorio da un eccessivo consumo di suolo e dall'altro il commercio di vicinato e le medie strutture di vendita, preziosi presidi per le comunità lombarde.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

Il Programma Pluriennale per lo sviluppo del settore commerciale, approvato con DCRL n. VIII/215 del 2.10.2006, vede il comune di Vaprio inserito nell'Ambito commerciale metropolitano che: *“comprende la fascia geografica ad alta densità insediativa caratteristica della zona pedemontana e di alta pianura, che attraversa la regione da est ad ovest. L'ambito è particolarmente critico per l'elevata urbanizzazione, i livelli di inquinamento dell'aria e la presenza di viabilità primaria e secondaria a forte congestione di traffico”*.

Relativamente all'Ambito commerciale metropolitano, gli indirizzi di riqualificazione e sviluppo sostenibile della rete (per il triennio 2006-2008) fissati dall'atto di programmazione di settore, si articolano nei termini che seguono:

- *“riqualificazione, razionalizzazione e ammodernamento degli insediamenti e dei poli commerciali già esistenti, compresi i parchi commerciali di fatto;*
- *forte disincentivo all'eccessivo ampliamento e all'apertura di grandi strutture di vendita realizzate mediante l'utilizzo di nuova superficie di vendita;*

- *promozione della localizzazione della media distribuzione in contesti ad alta densità abitativa purchè integrati ad interventi di riqualificazione complessiva e di salvaguardia del commercio di vicinato;*
- *disincentivo al consumo di aree libere ed attenzione alla localizzazione in aree dismesse di nuovi insediamenti distributivi, da realizzarsi esclusivamente in quelle aree in cui sia certificato il non superamento dei valori di concentrazione limite accettabili per l'inquinamento di suolo, sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee così come stabilito alla normativa vigente in materia ambientale;*
- *consolidamento della funzionalità e del livello di attrazione del commercio nei principali centri urbani, attraverso la valorizzazione di tutte le forme distributive, con particolare attenzione alla rete distributiva di prossimità;*
- *integrazione delle attività commerciali con i diversi sistemi produttivi locali;*
- *attenzione al rapporto con il movimento delle persone e delle merci e alle scelte di localizzazione degli spazi logistici”.*

POSTO CHE:

Alcuni Comuni limitrofi a Vaprio d'Adda si sono dichiarati contrari alla realizzazione della GSV vista la proliferazione di strutture simili nell'area interessata e i problemi inerenti all'eventuale nuovo insediamento commerciale.

RILEVATO CHE:

- Il D.d.g. 7 febbraio 2008 n.970 della DG. Commercio, Fiere e Mercati indica i parametri di valutazione della compatibilità e della sostenibilità delle strutture di GSV;
- Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della IX Legislatura e il successivo DSA 2012 hanno permesso a Regione Lombardia di tracciare le linee di sviluppo del settore che vanno nel senso del Programma triennale individuando gli scenari e gli indirizzi per la qualificazione della rete commerciale e per la regolamentazione del settore;
- Le ricadute in termini di peggioramento della viabilità e del sistema trasportistico in termini quantitativi e qualitativi, di flessione degli standard paesistici ed ambientali in una zona già ampiamente interessata da strutture simili sono tali da fare ritenere che la richiesta della RETAIL DEVELOPMENT S.R.L. sia penalizzante in termini eccessivi per il territorio interessato.

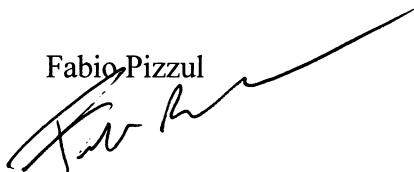
INTERROGA L'ASSESSORE AL COMMERCIO

Per sapere:

Se Regione Lombardia abbia valutato le criticità emerse finora nel corso dell'iter autorizzativo e se non ritenga di dovere procedere ad un pronunciamento negativo sulla vicenda.

16 gennaio 2012

Fabio Pizzul



DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 14.40
DEL 16.01.12
 SERVIZIO SEGRETERIA
 DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

